


**L'INNOVAZIONE**
*Valkenburg (Olanda)*

## Illuminazione urbana all'avanguardia Design e tecnologia con i pali luce ewo

Valkenburg è una cittadina medioevale situata nella provincia olandese di Limburg. Le numerose testimonianze storiche, la vivacità della cultura, ma anche le moderne strutture di accoglienza la rendono attraente come meta turistica. Sulla piazza principale si affacciano palazzi di pregio architettonico, negozi e caffè, che la rendono un vero e proprio centro di ritrovo e attrazione. Quando fa buio, l'atmosfera è affidata a due apparecchi testa-palo di ewo, l'azienda di Cortaccia specializzata in sistemi di illuminazione avanzati per gli spazi pubblici. I pali sono composti da quattro tubi di sezione quadrata in cui sono inserite strisce luminose verticali. L'illuminazione generale è, invece, diffusa da quattro pannelli di misure differenti,


**STILE E QUALITÀ**  
 illuminazione ewo per la piazza di Valkenburg

fissati sul palo a livelli sfasati. La distribuzione fotometrica dei corrispondenti moduli Led è regolata in modo tale che la luce raggiunga ogni punto della piazza a prescindere da quanto disti dai pali, in modo omogeneo e senza abbagliare. Le ottiche formate da

lenti satinata e la riduzione della potenza generano l'effetto desiderato, ossia una luminosità morbida e sobria che non disturba la scenografia separata dei palazzi circostanti. All'occorrenza, con vari interfaccia e sistemi di comando, questa pacata illuminazione può essere cambiata radicalmente dall'amministrazione cittadina che gestisce le diverse funzioni con comandi remoti. L'insieme di stile, qualità di luce e funzioni aggiuntive è risultato più convincente e così l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige ha ricevuto l'incarico di installare un terzo palo dello stesso tipo nelle immediate vicinanze della piazza.

**L'EVENTO**
*Incontro Scuole-Imprese*

## Crescita aziendale e collaborazioni La strategia vincente di Fercam

È stata la Fercam spa di Bolzano a ospitare la seconda delle tre manifestazioni per gli insegnanti delle scuole superiori e professionali di tutta la provincia che Assoimprenditori Alto Adige sta organizzando in queste settimane nell'ambito del progetto «Incontro scuole - Imprese» di quest'anno. Una cinquantina di insegnanti provenienti da 16 scuole diverse di lingua italiana, tedesca e ladina di tutta la provincia sono stati accolti dall'amministratore delegato Thomas Baumgartner, che ha presentato l'azienda che impiega attualmente circa 1.690 dipendenti diretti e oltre 1.800 collaboratori indiretti e ha chiuso il 2015 con un fatturato di oltre 590 milioni di euro. «Per raggiungere questi risultati è fondamentale avere collaboratori qualificati e motivati. Per questo la nostra strategia di crescita punta molto sulla competenza e formazione dei collaboratori.


**A CONFRONTO**  
 Una cinquantina di insegnanti alla Fercam spa di Bolzano

Nel 2015 abbiamo creato 140 nuove posizioni di lavoro, in parte altamente specializzate», ha spiegato l'ad di Fercam, che per quest'anno ha già avviato un programma di ampliamento e ammodernamento di diverse strutture logistiche di proprietà e prevede di creare altri 200 nuovi posti lavoro. Baumgartner ha poi parlato sul tema «La Galleria di base del Brennero - Opportunità o pericolo per la raggiungibilità dell'Alto Adige nel settore della circolazione delle merci».

## CONSULENZA AI CLIENTI PER L'ELABORAZIONE DI SOLUZIONI CLOUD AZIENDALI IT, il futuro è nelle nuvole

La ricetta di Graus: «Curiosità, flessibilità e formazione continua per crescere»

Per la serie «Tecnica: un lavoro da sogno!» oggi pubblichiamo il ritratto di Benjamin Graus, ACS Data Systems spa.

Lo affascinava tutto quello che aveva a che fare con i computer e così dopo le scuole medie non ha avuto dubbi e si è iscritto al corso di formazione di base della scuola professionale «Tschuggmall» di Bressanone per poi proseguire all'istituto professionale a tempo pieno a indirizzo informatico e in seguito al corso di specializzazione in informatica professionale e tecnologia di rete.

Di questa decisione non si è mai pentito Benjamin Graus che ormai da otto anni è alla sede di Bressanone della ACS Data Systems spa, l'azienda IT che propone offerte integrate che spaziano dal software alla gestione remota fino alla stampa gestita al cloud.

**Occhi puntati alla formazione**

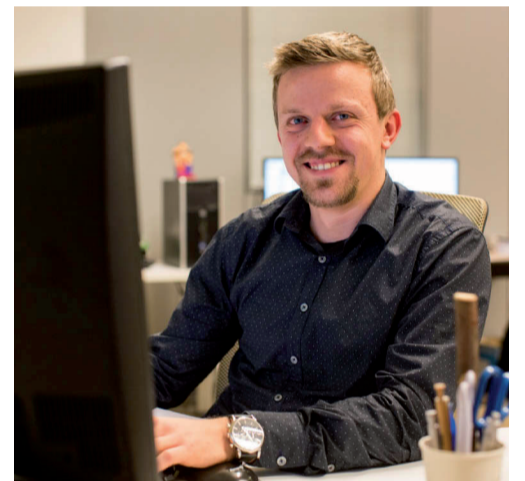
La scelta della formazione da intraprendere ha di fatto tracciato la strada per l'attuale vita lavorativa di Benjamin Graus. «Durante il corso di specializzazione ho svolto due stage estivi alla ACS Data Systems, dove mi sono trovato subito a mio agio; al termine del corso ho presentato il mio curriculum

e dal 2008 sono ancora qui!», ricorda con piacere Benjamin Graus, che ha continuato a prestare molta attenzione alla sua formazione. Durante il primo anno di lavoro ha, infatti, frequentato un corso di istruzione e formazione tecnica superiore (tecnico di rete IFTS) che si teneva di venerdì e sabato alla scuola professionale di Bressanone. «Il forte orientamento alla pratica del corso mi è sempre piaciuto molto e mi ha aiutato per il mio lavoro futuro. È molto utile conoscere la soluzione teorica e sapere però anche come si applica concretamente», spiega Benjamin, fortemente convinto che sia quanto mai importante continuare ad aggiornarsi, soprattutto in un settore come quello IT che è in costante evoluzione: «Sono molto contento delle opportunità che l'azienda mi offre di frequentare corsi o assistere a conferenze che aiutano la mia crescita professionale. Siamo stati anche a Barcellona o altre città per un aggiornamento sulle principali novità di Microsoft o Citrix. Questi momenti sono fonte di grande motivazione personale e infondono nuove energie da mettere poi nel lavoro».

**Lavorare in autonomia**

Oggi Benjamin Graus è «Consultant Cloud Solu-

tions», in altre parole presta consulenza ai clienti sulle soluzioni cloud ed elabora la soluzione migliore per loro. «Non ha importanza se il cliente ha tre o 300 collaboratori - ci sono sempre delle peculiarità da risolvere; ma proprio questo rende il lavoro avvincente. Insieme al cliente analizzo il suo sistema di lavoro e lo adatto al nuovo ambiente. Quando il cliente decide, allora si passa alla fase di attuazione. A questo punto è fondamentale arrivare all'obiettivo senza che il cliente se ne accorga. In altre parole, la migrazione da un ambiente all'altro deve avvenire senza interruzioni del suo lavoro», spiega con precisione Benjamin Graus, che non deve mai perdere di vista i tempi concordati con il cliente e gli altri colleghi del cloud team. «La nuova infrastruttura deve essere preparata entro i termini e poco importa se il cliente è qui in Alto Adige o da qualche parte in Europa. Io lo assisto nella fase di trasferimento dei dati e anche quando questa è conclusa», spiega Benjamin Graus che del suo lavoro apprezza in particolare l'autonomia: «Sono lasciato libero di gestire il lavoro come preferisco; posso pianificare e svolgere i miei compiti in maniera indipendente e autonoma - l'importante è arrivare all'obiettivo!»


**AL LAVORO** Benjamin Graus

**Prospettive di carriera**

ACS Data Systems nelle quattro sedi di Bolzano, Bressanone, Trento e Venezia dà attualmente lavoro a 150 collaboratori qualificati. Grazie alla forte richiesta dei servizi di cloud computing Benjamin Graus e i suoi colleghi sono alla ricerca di nuovi collaboratori per rafforzare il loro team. L'azienda ricerca però personale anche per gli altri reparti: «Da noi vige il motto 'Fare al meglio ciò che piace di più', che in concreto significa molto semplicemente che all'inizio i colleghi con maggiore esperienza accompagnano i più giovani che andranno poi a lavorare nel settore che valorizza maggiormente le loro capacità».

Negli ultimi anni nel settore delle costruzioni in legno si sono fatte largo nuove tecnologie che hanno contribuito ad una sua crescita. Si parla ad esempio della relativamente giovane tecnologia delle costruzioni in legno lamellare (CLT) che adottata in particolare nella realizzazione di abitazioni ed alberghi permette una progettazione veloce e flessibile. Le crescenti esigenze del mercato delle costruzioni in legno si traducono in sempre nuove sfide per architetti, progettisti, ingegneri e produttori. I maggiori esperti internazionali delle costruzioni in legno hanno risposto all'invito della RothoBlaas srl, da sempre impegnata nella continua ricerca di soluzioni innovative per le costruzioni in legno, e nei giorni scorsi si sono ritrovati a Cortaccia per confrontarsi insieme su come affrontare le ultime sfide di un settore in rapida crescita.

**Più attrattivi tramite l'innovazione**

«Il nostro compito è quello di garantire che le costruzioni in legno diventino ancora più attraenti. Per questo abbiamo bisogno di unificare i sistemi di costruzione, ridurre i costi e migliorare le nostre conoscenze nel campo della statica e dell'acustica», ha detto il responsabile commerciale di RothoBlaas, Peter Lang, agli esperti provenienti dai Paesi Bassi, Germania, Lussemburgo, Austria, Svizzera e naturalmente dall'Alto Adige, oltre che ad alcuni docenti universitari di Graz, Monaco di Baviera, Innsbruck e Delft.

I nuovi importanti traguardi raggiunti nel mondo delle costruzioni in legno riguardano in particolare la fisica, la resistenza al fuoco, la statica e la resistenza stessa del materiale. Gli edifici in legno

IL PIÙ CLASSICO DEI MATERIALI AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

## Edilizia, col legno si vince

Alla RothoBlaas un incontro tra esperti


**LE SFIDE FUTURE** Esperti a confronto presso la RothoBlaas

possono oggi raggiungere anche dieci piani di altezza. All'incontro a Cortaccia era presente anche l'esperto in pianificazione Alan Hofmann, che

sta costruendo in Norvegia cinque edifici abitativi di otto piani ciascuno, utilizzando per la loro costruzione 6.500 metri cubi di legno. Per lui, le

principali sfide da vincere riguardano l'isolamento acustico e l'insonorizzazione: «Siamo sempre sensibili a queste sfide e sappiamo che le esigenze sono sempre più elevate, ma siamo convinti anche che è questo il cammino che dobbiamo seguire». Le linee guida per la sicurezza in ambito sismico sono già state ulteriormente definite, anche se fino ad ora l'edificio doveva essere riadattato e rinforzato. In particolare, per Kurt Pock di KPZT Tragwerksbau la combinazione di materiali diversi come legno e cemento è una questione chiave per il futuro. «Per risolvere questi problemi nel miglior modo possibile, vorremmo in futuro instaurare una commissione di esperti in tutti i settori della costruzione in legno con l'obiettivo di espandere le partnership esistenti con università e scuole», hanno dichiarato Michael Brunner e Daniel Roat del team di RothoBlaas.

**L'azienda**

Dalla sua fondazione nel 1991 ad opera di Peter Lang e Robert Blaas, RothoBlaas srl ha avuto come core business lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti relativi all'edilizia del legno; sistemi di fissaggio, impermeabilizzazione e insonorizzazione, così come l'intera gamma dei sistemi di protezione anticaduta, l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige fornisce tutto ciò che serve per le costruzioni in legno. L'azienda offre ad architetti, progettisti e carpentieri anche un servizio di consulenza tecnica. Con 16.000 clienti in Europa, Russia e Sud America RothoBlaas si colloca tra le aziende leader nel settore. Occupa attualmente circa 250 collaboratori e ha raggiunto nel 2015 un fatturato di 46 milioni di euro.